

Ultimo by Commendatore

E' incrucciato nella prima lettera che Le dirigo dopo la di Lei partenza da Modena della spesa la spesa di raccomandazione, ma non ha potuto rifiutare di assistere al serata di chi per speciali condizioni di famiglia versa in uno stato veramente di bisogno.

Al Generale Vincenzo di Gornini, gi' ne supplica il di Lei appoggio per ottenere un impiego perche si a solo che non sufficiente a mantenere la vita della sua famiglia, e un quest'anno e da me sempre (avanti) lo per tale, e merita di essere fatto dall'oro un favorevolmente e' costretto a vivere in un luogo

come fermare il primo di' di' di' di'
per essere addetto ad un lavoro
che gli permetta di esercitare le
sue non comuni facoltà fisiche
ed intellettuali. Se Lei pertanto
desidera l'opportunità d'appagare
lo stesso qualche persona anziana
delle facoltà così summate
caratteriale per il povero deonati
questi di' di' di' a Lei analoga
plena.
Se non le ho scritto prima
d'ora non fu certo perché io abbia
dimenticato le sue lettere e lettere
prodigatemi da Lei durante il periodo
delle elezioni, ma bensì perché
i miei privati impegni d'assistenti
e affari durante quel tempo mi

hanno dato tale una mole di
lavori da questi giorni da impedire
mi qualunque occupazione. Ella
peraltro non mi ne parli addietro
che anzi vorrà credere che io di
Lei capisco la più grande verità
che viene di lei fatta
il quale mi ha detto di non avere
ancora ultimato le pendente
relative alle elezioni, ma per
di' subito fare fra breve
un agiario Ella sarà consapevole
dell'errore deficiente.
Mi perdami il disturbo e
nell'incontro mi creda
colla più distinta stima
Modena il 15 giugno 1876. Devoto suo
F.lli Appert